



oltre che affezionarsi sempre più l'organizzazione periferica e selezionare gli elementi, di premiare l'attività in una forma tangibile che si riteneva adeguata alle condizioni di vita di allora. È evidente che l'importo degli assegni, con l'attuale costo della vita, abbia perduto il suo significato di premio concreto e pertanto questo Servizio è d'avviso di dover apportare un sensibile aumento a tali assegni, quadruplicandone (salvo ritocchi) l'importo fissato di ogni gruppo e categoria e triplicando gli impegni di produzione di cui al provvedimento istitutivo. Si darebbe così ai produttori la sensazione di sentirsi sorretti dalla Direzione Generale in questo particolare e difficile momento, mentre servirebbe a stimolare maggiormente la loro attività produttiva e il loro attaccamento all'Istituto.

Altro beneficio da concedere ai produttori potrebbe consistere nella corresponsione degli assegni mensili dopo un anno dall'iscrizione nel "Libro d'onore" e non do-